FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania

venerdì, 21 ottobre 2022

FIN - Campania

21/10/2022 **La Città di Salerno** Pagina 22 *Stefano Masucci* 3
«La Rari Nantes Salerno in Europa»

20/10/2022 **gazzetta.it** 5
Gazzetta Sports Awards SeeSicily, sfilano i campioni: Jacobs e la Pilato Uomo e Donna dell' anno

21/10/2022 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 2 *Stefano Arcobelli* 8
Jacobs e pilato guidano i Campioni L' omaggio di cairo «straordinari»

21/10/2022 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 41 10
Via dalla popolarità «Bicicletta, pittura e la missione nuoto»

La Città di Salerno

FIN - Campania

PALLaNUOTO - A1

«La Rari Nantes Salerno in Europa»

Il presidente Enrico Gallozzi indica il traguardo. Appello per la piscina "Vitale"

Stefano Masucci

VERSO SALERNITANA - SPEZIA » L'ANALISI

Il vero ruggito dell'Arechi per scacciare ogni paura

Serve il pubblico di fede granata per fare i punti che pesano come l'oro

«La Rari Nantes Salerno in Europa»

Il presidente Enrico Gallozzi indica il traguardo. Appello per la piscina "Vitale"

Un sogno chiamato Europa, da provare a trasformare in obiettivo concreto. Dopo le celebrazioni per il Centenario la Rari Nantes si prepara a tuffarsi nella stagione 2022-2023 con il dichiarato intento di alzare l' asticella e con le sane ambizioni di provare a centrare una prima storica qualificazione in competizioni internazionali. Per farlo, la società presieduta da patron Enrico Gallozzi , che ieri ha presentato la squadra alla Stazione Marittima a Salerno, ha deciso di rinnovare l' organico a disposizione di coach Matteo Citro , confermato alla guida della squadra, con l' ingaggio di tre elementi di spessore. Si tratta di Valentino Gallo (plurimedagliato olimpico), del difensore Zeno Bertoli , reduce dal "triplete" (Campionato, Coppa Italia e Champions League) con la calottina della Pro Recco, e dell' attaccante della nazionale spagnola Alberto Barroso , reduce dal bronzo europeo con la sua nazionale. A loro si aggiungono due ragazzi tornati a casa dopo esser cresciuti nel vivaio giallorosso ed esser sbocciati definitivamente altrove, come il portiere Gabriele Vassallo e Gianmaria Sian i. In attesa di dare il via al torneo di serie A1, il quarto consecutivo dopo la storica promozione del 2019, che inizierà domani sera con la gara interna contro la Pallanuoto Trieste, il primo dirigente della Rari Nantes lancia quindi una nuova sfida per la "sua" creatura: «Il mio sogno che ormai non è più nel cassetto è quello di centrare un posto in Europa, dobbiamo essere ambiziosi, ce la metteremo tutta consapevoli che sarebbe un grande traguardo». Il presidente chiede sostegno e interventi, per quanto concerne la Simone Vitale, nelle scorse settimane finita nuovamente fuori uso. «La piscina ha più di qualche problema, vanno investiti quattrini, ci sono dei problemi, e noi molto probabilmente non ci siamo qualificati in Coppa perché siamo stati costretti a stare fermi due settimane con gli allenamenti per l' indisponibilità dell' impianto. E' importante, c' è il dialogo con l' amministrazione comunale, noi però proviamo a pungolarla e speriamo di ottenere risposte più pronte». Risposte, nel frattempo, sono attese dalla squadra e dall' organico allestito dal direttore sportivo Mariano Rampolla , che dopo diversi anni all' insegna della continuità ha deciso di rinnovare in maniera più netta la rosa a disposizione di coach Citro . Proprio il tecnico giallorosso è consapevole delle ambizioni della dirigenza, anche se l' inizio di torneo non sarà affatto facile, in virtù di un sorteggio di calendario non particolarmente benevolo per Luongo e compagni. Dopo l' esordio casalingo contro la Pallanuoto Trieste, che ha chiuso la scorsa stagione al terzo posto in classifica al termine della regular season, la Rari Nantes Salerno affronterà infatti in una doppia trasferta consecutiva Brescia e Pro Recco, squadre campioni d' Italia nelle ultime due stagioni. «Il campionato di A1 è cresciuto molto in questi anni, tutte le squadre hanno condotto un mercato importante in vista del nuovo torneo - ha dichiarato il tecnico dei giallorossi - , sarà un campionato aperto,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

bello da vedere e con tante partite che si decideranno solo nel finale, un bene per la pallanuoto. Siamo una squadra che ha cambiato tanto, c' è bisogno di tempo per conoscerci al meglio e diventare un vero gruppo, parlare di obiettivi è prematuro, ma si deve sempre avere l' ambizione di rendere la vita difficile a tutti e cercare di fare meglio degli anni precedenti ». Quindi, per stessa ammissione del presidente Enrico Gallozzi, si prova a trasformare un sogno chiamato Europa in obiettivo concreto. Dopo il Centenario la Rari Nantes Salerno vuol provare a regalarsi la possibilità di celebrare un altro traguardo , prender parte per la prima volta nella storia giallorossa a competizioni internazionali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

gazzetta.it

FIN - Campania

Gazzetta Sports Awards SeeSicily, sfilano i campioni: Jacobs e la Pilato Uomo e Donna dell' anno

Gazzetta Sports Awards SeeSicily, sfilano i campioni: Jacobs e la Pilato Uomo e Donna dell'anno

20 ottobre - Segesta (Trapani) Vincenzo Nibali premiato dal presidente della Regiona Sicilia Renato Schifani. LaPresse Emozioni nel Tempio. Gli ottavi Gazzetta Sports Awards SeeSicily sono ammantati di storia, di miti, della bellezza del gesto atletico. Per premiare i Campioni dell' anno non poteva esserci scenario più incantevole di Segesta. È una serata magica, questa. Sul palco sfilano gli azzurri più amati e vincenti del 2022. Nella serata condotta da Geppi Cucciari (sarà trasmessa il 31 ottobre da La7 e in streaming su gazzetta.it), il presidente di Rcs Mediagroup, Urbano Cairo è felice di "veder sfilare grandi campioni" e di premiare l' Uomo dell' anno Marcell Jacobs, "l' uomo più veloce del mondo". L' olimpionico: "Onorato di riceverlo per il secondo anno consecutivo": E Cairo: "Ho esultato per l' oro europeo, Jacobs ci fa vendere al top". Il velocista parla della stagione trionfale bis e ricorda sempre la doppietta di Tokyo: "Gli infortuni fanno parte del gioco, non è facile affrontarli, ma bisogna capire che un infortunio può essere un modo per ripartire". Divertente il siparietto con le prime pagine della Gazzetta: "Mi manca solo l' oro mondiale!". Lunedì Marcell riprenderà la preparazione per gli Europei indoor e i Mondiali estivi: "Un mese senza pista, correre mi manca: se non corro mio annoio". I tatuaggi? "Quando succederà qualcosa di importante". Nibali leggenda siciliana - Il neo presidente della Regione, Renato Schifani, premia invece Vincenzo Nibali con il Legend SeeSicily insieme all' on. Manlio Messina: "Abbiamo espresso sempre tanti campioni. Nibali è ora il simbolo". Lo Squalo dello Stretto sul palco fresco di ritiro: "I miei ricordi da ragazzino? Non pensavo di poter arrivare dove sono arrivato, 18 anni dopo. L' ultima grande vittoria a Randazzo nel Giro di Sicilia" sottolinea il re del Giro e del Tour: "La vittoria più emozionante è stato il trionfo al Giro d' Italia, la maglia rosa ti regala grandi gioie. Poi la Milano-Sanremo vinta in modo inaspettata, ci fu un' esplosione di gioia. Mi avrebbe fatto piacere solo una medaglia olimpica. Ho provato e riprovato ma non è stato possibile. Ora ho tanti progetti, il futuro è tutto da vivere e costruire, passo dopo passo. Magnifico il mio addio nella mia Messina. Credo di aver regalato bellissimi momenti". LEGGI ANCHE Gazzetta Awards, fantastico Jacobs: è sempre lui il re dello sprint Salvato nella pagina "I miei bookmark" Gazzetta Awards, Pilato baby boom: tutti stregati dalla nuova regina Salvato nella pagina "I miei bookmark" Gazzetta Awards: super Greg, il primo re del gala, con l' impresa dell' anno Salvato nella pagina "I miei bookmark" Pilato d' oro - La tarantina Simona Ruggeri (Unipol) premia la Donna dell' anno: la favolosa ranista Benedetta Pilato. La 17enne, anche lei di Taranto, trionfa grazie alle sue imprese d' oro ai Mondiali e agli Europei. "Fede? Un punto di partenza. Prossime 5 Olimpiadi? Non so se potrò resistere...". Divertente il duetto con la Cucciari sui quiz per la patente che Benny potrà prendere dal 18 gennaio, quando la nuotatrice

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

diventerà maggiorenne. "Ti meriti il foglio rosa...". Scudetto - La miglior squadra dell' anno è il Milan. Il direttore generale della Gazzetta, Francesco Carione ("La Sicilia è sempre stata importante per la Gazzetta") premia Ivan Gazidis, ad del club campione d' Italia: "E' stato emozionante il finale dello scorso campionato. E' stato un momento speciale, i premi sono sempre importanti: siamo onorati, è un altro grande traguardo. Dopo 11 anni è stato bellissimo. Questo lavoro è frutto della tradizione, la forza del club. Pioli è l' allenatore giusto del Milan. Ora dobbiamo guardare avanti, stiamo lavorando duramente per il futuro. Dobbiamo vincere le prossime due partite di Champions". Performance - Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, parla dell' incredibile 2022 dello sport azzurro: "Tutti hanno parlato del 2021, 283 medaglie secondi nel mondo, nel 2022 siamo primi in Europa. Fare meglio è quasi impossibile ma non ci poniamo limiti. Poi premia la Performance dell' anno: a vincerla è Gregorio Paltrinieri. "Cosa penso quando nuoto? Concentrato su quello che devo fare. Ho imparato a schivare le meduse. Vorrei promuovere il nuoto in acque libere in Sicilia. E' importante nuotare senza distruggere il mare". Malagò lo definisce un atleta-genio "da tanti anni ai vertici, ha avuto l' intuzione di cambiare, a sua testa il fondo gli ha dato nuovi stimoli. Farà bene sia in vasca che in mare". A proposito di fatica, 32 anni dopo Spalato, Yeman Crippa riporta in Italia l' oro europeo dei 10.000 succedendo a Monaco a Totò Antibo: "La testa conta tanto nelle distanze più lunghe, ho saputo tener duro". Yeman, Rivelazione dell' anno, racconta di com' è diventato tifoso interista grazie al papà adottivo. Il suo idolo calcistico è Eto' o ma i suoi miti sono i genitori. Infine sogna "di essere protagonista ai Giochi di Parigi". Allenatore - Fefè De Giorgi, premiato con l' Anello dalla griffe Damiani, è l' allenatore della nazionale campione del mondo di pallavolo maschile: "I ragazzi - dice il c.t. - vanno molto veloci e io in fondo trasmetto calma, ma in allenamento sono molto esigente per tenere una buona intensità. Gli anni di Velasco sono stati quelli della svolta, una generazione di minatori perché ci faceva lavorare tantissimo. Un periodo in cui si sapeva vincere e perdere. Ora ho riportato la cultura del lavoro, il senso di appartenenza, l' orgoglio di rappresentare l' Italia trasmettendo emozioni positive. Le sconfitte in Nations League sono state utilizzate in modo corretto, abbiamo avuto un mese per ribaltarle in vittorie ai Mondiali". E spunta la foto della gatta con l' oro... "2 milioni e mezzo di visualizzazioni". Boban - Il centrocampista totale, Zvonimir Boban, è Leggenda 2022 del calcio. "La Gazzetta ci ha definiti educati, determinati calcisticamente e culturalmente non solo in Italia. Un premio che mi definisce ancora di più", ringrazia l' ex calciatore, 1 Champions e 4 scudetti col Milan. "Dirigente? Un lavoro sempre pieno di passione e insidie, come in campo. Io cerco di vivere tutto al massimo, ma ho dovuto dimenticare quello che ero. Ora seguo sempre i miei valori. Quando ho smesso di fare dribbling mi sono ritirato". Gianni Valenti, vicedirettore vicario della Gazzetta: "Trasmettiamo la passione, felicità in un momento semplice. Raccontiamo i nostri campioni che anno dopo anno continuano a vincere. Il giornale più letto, la corazzata digitale da 20 milioni di utenti". Il premio Paralimpico del 2022 va alla nuotatrice Xenia Francesca Palazzo, 7 medaglie (4 ori) ai Mondiali di Madeira. A premiarla torna sul palco a Paltrinieri: "Una grandissima

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

emozione, tornare qui. Sono nata a Palermo, non pensavo di vincere questo premio visto che faccio parte di una nazionale fortissima. Il nuoto mi ha salvato la vita, il nuoto mi ha fatto vivere", si commuove l' azzurra che ora vive a Verona. "Vorrei fare il fondo" e trova la complicità di Greg "magari a Dominate the water, ti aspetto". Un saluto emozionante anche per Alex Zanardi. Super Ago e Bebe - La Legend dell' anno è anche Giacomo Agostini, il più famoso motociclista. Ago ha 80 anni, è un Totem. "Il mio preferito di adesso? Domenica spero in Pecco Bagnaia a 50 anni dal mio titolo con una moto italiana. Cosa mi manca di quando guidavo? E' impossibile tornare dopo il ritiro se ami il tuo sport, è stata dura lasciare. Io cercavo di cadere poco, oggi c' è più sicurezza. La mia tuta pesava 1 kg, oggi 8 kg. Vado ancora in moto, ne ho 10, faccio esibizione. Che vita facevo d' inverno, tra film e fotoromanzo, ma preferivo andare in moto, ho vinto anche 18 titoli italiani!". Il premio Legend Paralimpico va a Bebe Vio. "Legend? Spero non sia finita la carriera...Cosa mi manca? La laurea a maggio in Studi internazionali". Poi parla della sua Academy "una figata per far allenare i nostri ragazzi in 5 sport, olimpici e paralimpici insieme. Un bell' esempio di integrazione. Ora vorremmo qualificare quanti più ragazzi alle Paralimpiadi di Parigi 2024". Il momento di ironia è stata l' irruzione degli Autogol sul palco che simpaticamente assegnano il premio social dell' anno a Max Allegri... Leggi i commenti Tutte le notizie 20 ottobre 2022 (modifica il 20 ottobre 2022 | 22:21) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Jacobs e pilato guidano i Campioni L' omaggio di cairo «straordinari»

Nella splendida cornice di Segesta, gli Awards a sette azzurri grandi protagonisti nel 2022 e a quattro personaggi che hanno fatto storia

Stefano Arcobelli

PRIMO PIANO IL NOSTRO EVENTO
GAZZETTA SPORTS AWARDS
Le stelle del 2022
Undici stelle nel
JACOBS E PILATO GUIDANO I CAMPIONI L'OMAGGIO DI CAIRO «STRAORDINARI»
Nella splendida cornice di Segesta, gli Awards a sette azzurri grandi protagonisti nel 2022 e a quattro personaggi che hanno fatto storia

La notte magica dello sport azzurro nell' incanto del Tempio di Segesta illuminato di rosa. «Quassù mi sento più importante», fa ispirato Gregorio Paltrinieri, il primo a vincere due volte i Gazzetta Sports Awards come Uomo dell' anno (2015 e 2016) e stavolta premiato per la Performance 2022, gli irresistibili 1500 dell' oro mondiale di giugno a Budapest.

Sei edizioni dopo, è Marcell Jacobs a confermarsi Campione dei campioni, dei miti consegnati alla storia che fanno parte dei magnifici 11. L' olimpionico dei 100 sale sul palco, accolto dal presidente e amministratore delegato di Rcs Mediagroup, Urbano Cairo: «Ho esultato per i suoi ori, con Marcell la Gazzetta va sempre al top», esclama in un divertente siparietto con la presentatrice Geppi Cucciari, mentre passano sul grande schermo le prime pagine della Gazzetta e l' olimpionico spera di riprendersi un' altra prima pagina per l' unico oro che gli manca: quello mondiale. «Questo è un luogo di straordinaria bellezza - sottolinea Cairo - per dei premi importanti a dei grandissimi atleti. Sono Gazzetta Sports Awards SeeSicily specialissimi. L' impresa che più mi ha emozionato quest' anno? Quella di Jacobs, perché è la velocità che mi è sempre piaciuta di più. Jacobs è il mio riferimento, il mio mito in un' Italia che sui 100 non aveva mai ottenuto simili risultati. Marcell è l' uomo più veloce del mondo!».

Infine il presidente si fa la foto con Jacobs e con la Donna dell' anno, la nuotatrice Benedetta Pilato. La diciassettenne tarantina trionfa grazie alle sue imprese d' oro nei 100 rana ai Mondiali di Budapest e agli Europei di Roma.

Leggenda Nibali Da Cairo al padrone di casa, il neo presidente della Regione, Renato Schifani, che consegna con l' onorevole Manlio Messina l' Anello di Leegend SeeSicily a Vincenzo Nibali, omaggio ad una strepitosa carriera, e dice: «La Sicilia è attrattiva per tanti aspetti, questo spero sia l' inizio di un' apertura ad altre iniziative. Nello sport abbiamo espresso sempre tanti campioni, Nibali è ora il nostro simbolo». E lo Squalo emozionato ricorda come cominciò proprio sulle strade isolane la sua epopea. C' è Ivan Gazidis, l' amministratore delegato, a ricevere l' Anello di Squadra dell' anno dal direttore generale della Gazzetta, Francesco Carione: ««E' stata una stagione speciale - afferma Gazidis - dopo 11 anni vincere lo scudetto è stata un' emozione unica, ricevere questo premio è un grande onore ma ora non ci fermiamo,la nostra ambizione è crescere ancora.

Dobbiamo vincere le prossime due partite di Champions. Pioli?

E' fondamentale per il club, il nostro segreto è il lavoro di gruppo». E uno che consoce bene come si opera nel Milan è l' ex centrocampista totale, Zvonimir Boban, al quale va il Legend 2022 del calcio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

«Un premio che mi definisce ancora di più: sempre passione e valori». E Fefè De Giorgi, allenatore dell' anno per l' oro mondiale della nazionale di pallavolo maschile premiato con l' Anello dalla griffe Damiani, fa un confronto: «Io ho riportato la cultura del lavoro, il senso di appartenenza, l' orgoglio di rappresentare l' Italia». E spunta la foto della gatta con l' oro...: 2 milioni e mezzo di visualizzazioni.

Greg e Malagò A premiare Paltrinieri è il presidente del Coni, Giovanni Malagò, che parla dell' incredibile 2022 dello sport azzurro: «Tutti hanno parlato del 2021 ma nel 2022 abbiamo fatto ancora di più. Ora fare meglio è quasi impossibile ma non ci poniamo limiti». Poi definisce Greg «un atleta-genio, da tanti anni ai vertici, ha avuto l' intuizione di cambiare, per la sua testa il fondo gli ha dato nuovi stimoli. Farà bene sia in vasca che in piscina». Il premio Paralimpico del 2022 va alla nuotatrice Xenia Francesca Palazzo, 7 medaglie (4 ori) ai Mondiali. A premiarla è proprio Paltrinieri: «Una grandissima emozione, tornare qui. Sono nata a Palermo, non pensavo di vincere questo premio visto che faccio parte di una nazionale fortissima. Il nuoto mi ha salvato la vita, il nuoto mi ha fatto vivere», si commuove l' azzurra che ora vive a Verona. La Rivelazione dell' anno è Yeman Crippa, che di fatica se ne intende: 32 anni dopo Spalato, Yeman riporta in Italia l' oro europeo dei 10.000 succedendo a Totò Antibo: «La testa conta tanto nelle distanze più lunghe, ho saputo tener duro». Racconta di com' è diventato tifoso interista grazie al papà adottivo. Il suo idolo calcistico è Eto' o ma i suoi miti sono i genitori. «Ora sogno di essere protagonista ai Giochi di Parigi nel 2024. L' altra Legend dell' anno è il Totem Giacomo Agostini, 80 anni, che lancia Pecco Bagnaia: «Vado ancora in moto, ne ho 10. E tocco anche i 230-240 km/h». Il premio Legend

Paralimpico va a Bebe Vio. «Legend? Spero che non sia finita la mia ca

rriera... Cosa mi manca? La laurea». TEMPO DI LETTURA 4'25"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

ceccon

Via dalla popolarità «Bicicletta, pittura e la missione nuoto»

Il primatista mondiale dei 100 dorso: «Penso ad allenarmi, il resto non conta»

NUOTO COPPA DEL MONDO IN VASCA CORTA

CECCON

Via dalla popolarità «Bicicletta, pittura e la missione nuoto»

Il primatista mondiale dei 100 dorso: «Penso ad allenarmi, il resto non conta»

News

Berrettini ok, in serata stop

di Stefano Arcobelli Quando un record mondiale ti scombussola la vita. E le medaglie a cascata - 22 in due stagioni tra Olimpiadi, Mondiali ed Europei - ti fanno venire i brividi. La vita di Thomas Ceccon è piena di nuove situazioni, mentre lui avrebbe bisogno di riprendere la sua anonima routine quotidiana. Un' impresa titanica, ormai.

È il "prezzo" del successo. E quando ci pensa il primatista mondiale dei 100 dorso, che riparte oggi dalla Coppa del Mondo di Berlino dopo un' estate al massimo, non sai se è più divertito che preoccupato. E poi c' è quella città, Parigi dove tutti lo vedono protagonista. Per non farlo irrigidire, bisognerebbe evitare di parlare dei Giochi 2024. Tante bracciate lo aspettano ancora.

Ceccon, rientrare con tutto questo peso cosa le procura?

«Vorrei far bene, ho bisogno di gareggiare in vasca corta anche per riprendere il ritmo. E non nascondo l' aspetto dei premi».

Sarà l' unico azzurro a fare le tre tappe.

«L' importante sarà fare bene, quando scendo in acqua l' approccio dev' essere questo».

Per un primatista mondiale adesso è vietato sbagliare?

«Se devo fare una gara per testarmi non devo preoccuparmi dell' immagine. Se non sono preparato per quella prova non devo spaventarmi. Poi certo non vado ai Mondiali per fare i 200 sl, farò le mie gare. Ma c' è tempo».

Quale record per iniziare?

«Il record italiano dei 100 dorso in corta non mi dispiacerebbe prenderlo (è di Sabbioni in 49"68, ndr). D' inverno voglio gareggiare per divertirmi».

Come sta cambiando?

«La priorità sono gli allenamenti. Voglio nuotare, il resto non mi dovrebbe interessare».

Ogni tanto si concede qualche diretta Instagram per il suo popolo social e fa tendenza ormai anche se solo mette un paio di occhiali particolari.

«Può essere, ma non ci faccio caso. Se la gente mi segue ok, nel bene e nel male, dico che bisogna sempre stare attenti. Io ho smesso di fare cavolate, ho messo la testa a posto e questo non lo decidi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

alzandoti la mattina ma è un processo graduale».

Le mattane le faceva insieme a Federico Burdisso, che ora è in America e che ritroverà in Coppa: le manca il suo "gemello"? «In Italia un po' sì, ma ci vediamo spesso in Nazionale».

Con chi si sente di più dei compagni?

«Con Martinenghi e Pinzuti abbiamo una chat».

Ha continuato a dipingere?

«Non ho più visto Zazzeri, devo riprendere le lezioni».

Tutti la reclamano: una cosa che non sopporta...

«Quando mi chiedono sempre della prossima Olimpiade: Parigi arriverà. C' è il corto, il medio e il lungo termine rappresentato dai Giochi».

Una cosa che deve imparare?

«Allenarmi alle pubbliche relazioni. Ma per me la popolarità è qualcosa di nuovo».

Ha comprato l' auto?

«Uso la bici per andare in piscina, a Verona la macchina non serve. Però ho comprato il nuovo cellulare».

Secondo lei torneranno in questa stagione i rivali russi come Kolesnikov?

«Mi piacerebbe confrontarmi con lui che fa i 100 dorso i 100 stile libero come me».

A proposito, parliamo della specialità regina.

«I 100 sl purtroppo a volte vengono meno, devo capire cosa fare: devo continuare a nuotarli per la staffetta, soprattutto nell' anno olimpico. Fare 46"9 è un tempo assurdo se voglio il podio. Poi un po' di delfino non guasta mai. Sarà una stagione un po' così, devo capire».

Il romeno Popovici ha portato la gara delle gare in un' altra dimensione.

«David si allena abbastanza bene, vorrei fare come lui. È un tipo strano ma mi incuriosisce».

L' altro è l' americano Casas: lei ha detto che dopo il 2024 vorrebbe provare un periodo negli Usa con lui.

«Vorrei andarci dopo i Giochi, Casas è quello che mi assomiglia di più. Anche in questo caso vorrei fare tutto con calma. Negli Usa ci starei 9 mesi, un anno».

E gli australiani come sono?

Non vorrà farsi conoscere ai Mondiali di dicembre?

«In Coppa incontrerò Chalmers, nella Isl eravamo sempre insieme. Non sono mai stato in Australia, non

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

sarà male».

TEMPO DI LETTURA 3'10"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022